



Al Segretario Nazionale, on. Maurizio Martina

Al capogruppo alla Camera dei Deputati, on. Graziano Del Rio

Al capogruppo al Senato della Repubblica, on. Andrea Marcucci

7 settembre 2018

Emilia Romagna, Lombardia e Veneto hanno avviato, con diverse modalità, il percorso di attuazioni di quanto previsto dal Titolo V della Costituzione in materia di autonomia differenziata. Il precedente Governo aveva dato seguito a queste iniziative siglando delle pre-intese al fine della definizione degli ambiti di attuazione, degli strumenti di gestione e delle risorse dedicate.

Se pur citata nel nuovo contratto di governo siglato tra Lega e Movimento Cinque Stelle, l'autonomia non compare tra le priorità dell'attuale maggioranza di governo che dimostra anzi un deciso profilo nazionalista e centralista.

Nelle nostre regioni abbiamo condiviso la volontà di dar seguito alle previsioni del Titolo V, peraltro nato dai governi di centrosinistra, criticando piuttosto le valenze isolazioniste e populiste con cui la Lega ha caricato tali iniziative.

Ribadiamo il valore di un'autonomia del decentramento e della prossimità, nel quadro nell'unità della Repubblica e della solidarietà nazionale; crediamo che una vera autonomia possa esprimere il meglio dell'efficienza amministrativa e della responsabilità politica.

Riteniamo che proprio il nuovo contesto politico, segnato da evidenti contraddizioni tra spinte liberiste (flat tax) che guardano al nord e proposte assistenzialistiche (reddito di cittadinanza) rivolte al sud, richieda una forte iniziativa politica che metta al centro le capacità di autogoverno delle autonomie locali, la piena responsabilizzazione della politica nei territori e la capacità di relazione con contesti sociali ed economici differenziati che esprimono domande di governo specifiche.

Tra il "meno tasse per tutti" e il "reddito per tutti" c'è lo spazio per il protagonismo delle comunità nel costruire risposte di sviluppo e di crescita, generando nuovo valore economico e sociale, a partire dal lavoro e dagli investimenti, e nuova solidarietà attraverso il welfare territoriale e contrattuale.

L'autonomia differenziata è uno strumento al servizio di questo disegno e il Partito Democratico può riprendere un dialogo con la società del Nord se coglie fino in fondo questa aspettativa e sa darne una risposta all'altezza delle sfide che la nuova situazione economica e sociale propone.

Per questo chiediamo che l'autonomia sia tra le priorità dell'azione politica del partito e dei gruppi parlamentari e che, a partire dai contenuti delle pre-intese sottoscritti dal precedente governo, si apra un confronto serio con la maggioranza per una rapida discussione in Parlamento, chiamando il governo a rispondere davanti alle camere sui tempi di approvazione e attuazione.

Stefano Caliendo, Capogruppo PD Emilia Romagna

Stefano Fracasso, Capogruppo PD Veneto

Fabio Pizzul, Capogruppo PD Lombardia

Tutti i consiglieri regionali delle tre regioni in ordine alfabetico

Samuele Astuti (Lombardia)
Graziano Azzalin (Veneto)
Patrizia Baffi (Lombardia)
Mirco Bagnari (Emilia Romagna)
Fabrizio Benati (Emilia Romagna)
Gianni Bessi (Emilia Romagna)
Paola Bocci (Lombardia)
Stefano Bonaccini (Emilia Romagna)
Carlo Borghetti (Lombardia)
Giuseppe Boschini (Emilia Romagna)
Pietro Bussolati (Lombardia)
Paolo Calvano (Emilia Romagna)
Enrico Campadelli (Emilia Romagna)
Alessandro Cardinali (Emilia Romagna)
Antonella Forattini (Lombardia)
Gian Antonio Girelli (Lombardia)
Massimo Iotti (Emilia Romagna)
Barbara Lori (Emilia Romagna)
Francesca Marchetti (Emilia Romagna)
Gian Luigi Molinari (Emilia Romagna)
Lia Montalti (Emilia Romagna)
Alessandra Moretti (Veneto)
Roberta Mori (Emilia Romagna)
Antonio Mumolo (Emilia Romagna)
Angelo Orsenigo (Lombardia)
Giuseppe Paruolo (Emilia Romagna)
Bruno Pigozzo (Veneto)
Matteo Piloni (Lombardia)
Roberto Poli (Emilia Romagna)
Gigi Ponti (Lombardia)
Giorgio Pruccoli (Emilia Romagna)
Valentina Ravaoli (Emilia Romagna)
Manuela Rontini (Emilia Romagna)
Nadia Rossi (Emilia Romagna)
Carmela Rozza (Lombardia)
Luca Sabattini (Emilia Romagna)
Orietta Salemi (Veneto)
Simonetta Saliera (Emilia Romagna)
Jacopo Scandella (Lombardia)
Luciana Serra (Emilia Romagna)
Claudio Sinigaglia (Veneto)
Ottavia Soncini (Emilia Romagna)
Raffaele Straniero (Lombardia)
Katia Tarasconi (Emilia Romagna)
Giuseppe Villani (Lombardia)
Andrea Zanoni (Veneto)
Marcella Zappaterra (Emilia Romagna)
Paolo Zoffoli (Emilia Romagna)
Francesca Zottis (Veneto)